

COLLEGIO UNITARIO

O.d.G.

- 1. Presentazione della psicologa d'Istituto e del progetto inerente;**
- 2. Approvazione del verbale seduta precedente;**
- 3. Comunicazioni del Dirigente Scolastico: integrazione dell'atto di indirizzo al PTOF – proposta di fusione (delibera) dell'I.C. Igea e dell'I.C. Bellaria come da richiesta del Comune (votazione)**
- 4. Variazione del curriculum di motoria per le classi quarte e quinte di scuola primaria per il 2023/2024 e relativa variazione al PTOF (delibera);**
- 5. Aggiornamento progetti annuali (delibera);**
- 6. Proposta di settimana corta alla scuola secondaria di I grado (future classi prime-non tutti i corsi) (delibera);**
- 7. Proposte di formazione (delibera);**
- 8. Proposta modifica regolamento di istituto (possibilità pasto da casa);**
- 9. Integrazione regolamento per convocazione in modalità mista delle riunioni collegiali (delibera).**

Docenti assenti:

- Scuola dell'Infanzia: Greta Sartini

- Scuola Primaria: Manuela Angelini, Tiziano Bianchini, Elisa Bargellini, Arcangela Ferrara, Assunta M. Costanza Lamanna, Maria Teresa Lancieri, Caterina Lanna, Anna Maria Maioli, Rosa Portantino
- Scuola Secondaria di primo grado: Colonna Massimo, Michela Bordoni (AG), Paola Buda (AG), Vita Grieco (AG), Gabriele Guidi (AG), Zulena Atella Villa (AG)

1

La psicologa d'Istituto dott.ssa Francesca Crovace presentandosi afferma che è un piacere trovarsi in questa sede e comunica che si occuperà dello spazio d'ascolto al fine di collaborare insieme, fare rete e creare un rapporto con i ragazzi e le famiglie. L'azione si svilupperà su due fronti: la produzione del benessere legata all'affettività e alla emotività, la produzione del disagio in riferimento al bullismo, ai disturbi dell'apprendimento e ai bisogni educativi speciali e all'inclusione. Le ore saranno concentrate per lo più per i ragazzi della scuola Secondaria di primo grado (Martedì mattina) ma anche per i bisogni dei bambini della scuola Primaria e dell'Infanzia per i quali ci si accorderà con gli insegnanti (Martedì pomeriggio). Per il servizio sarà utilizzata una mail istituzionale.

2

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

3

Il Dirigente scolastico comunica che è stata fatta l'integrazione dell'atto di indirizzo al PTOF e riguarda le due ore di educazione motoria per le classi quarte e quinte pertanto andrà rivisto il PTOF; l'anno prossimo si dovrà andare a regime prima della iscrizione delle classi poiché è necessario per verificare la disponibilità dei trasporti. L'insegnante Donatella Mini chiede se ciò è rivolto anche alle altre classi, il Dirigente scolastico afferma che in altre regioni già è iniziato e sottolinea che si tratta di ore aggiuntive ma contemplate nell'organico quindi tolte all'insegnante curricolare e alle discipline. Per quanto riguarda il PNRR si è in attesa di comunicazioni da parte del Ministero su come poter utilizzare le risorse pertanto sono ben accette tutte le proposte. Il docente Fabio Moretti comunica che in merito al PNRR stanno giungendo le prime indicazioni generali e in tempi brevi si farà un incontro con i componenti del gruppo costituito. Il Dirigente scolastico comunica di aver effettuato con il Dirigente scolastico di Bellaria un'ipotesi alla luce del successivo andamento dei numeri; dalle previsioni risulterà costante l'attuale andamento fino all'anno scolastico 2024/2025 poi si assisterà ad un decremento. Allo stato attuale l'accorpamento dei due istituti prevederebbe un numero di 1750/1780 alunni circa pertanto si parlerebbe di cifre molto alte. In ogni caso sarà la Provincia a decidere tuttavia i docenti possono esprimere il loro parere e allo stesso modo il Consiglio

d'Istituto. Il Dirigente scolastico evidenzia che accorpate significa avere un anno di transizione molto complesso e tale azione comporterebbe una diminuzione di attenzione ora esistente, nella seduta odierna si è invitati ad esprimersi poiché il Provveditorato richiede un voto certo. L'insegnante Catia Gardini dichiarando che ogni situazione porta con sé aspetti negativi e positivi afferma che è previsto un momento di confronto per una votazione. Il Dirigente scolastico ribadisce che non si può dare adito a ragioni e motivazioni considerando che c'è stato il tempo e non è il Collegio la sede per il confronto. Alla richiesta dell'insegnante Silvia Solerti di quando avverrà la scelta del possibile accorpamento il Dirigente scolastico risponde che sarà l'1 Settembre 2023. Il Docente Fabio Moretti afferma che la decisione di Dicembre è stata posticipata ad Aprile, il Dirigente scolastico dichiara che si farà di possibile per Dicembre, tuttavia quando la Provincia si pronuncerà in merito la decisione sarà effettiva al 90%. Il Collegio docenti esprime una fondamentale votazione per il Consiglio d'Istituto che la Provincia vuole acquisire per decidere con maggiore consapevolezza. L'insegnante Oreste Pianese chiede quale sia l'importanza del voto; il Dirigente scolastico afferma che legalmente il valore è nullo ma tanto sostanzialmente. L'insegnante Annalisa Pacifici dichiara se non sia il caso di capire prima cosa si va a votare considerando che ci sono anche gli esponenti del Consiglio d'Istituto che devono rendicontare. Il Dirigente scolastico dice che non accetta una non consapevolezza di ciò ed è normale che esistano numerosi aspetti scontati. La vicaria Elisabetta Aiello sostiene che in sede di consiglio d'interclasse ha velocemente presentato tale aspetto ma non si è parlato e discusso; l'idea della probabile fusione è un argomento che si sarebbe discusso in sede di Collegio. I docenti più anziani hanno già una memoria storica, i nuovi al limite potrebbero avere dei dubbi ma l'idea della fusione è abbastanza nitida. Il Dirigente scolastico afferma che è tangibile la situazione di difficoltà in modo particolare nella scuola Secondaria mentre appare più flessibile nella scuola Primaria e dell'Infanzia. L'insegnante Paola Soleri sostiene che in passato si è già vissuto l'Istituto unico e si è lavorato bene con buona collaborazione. Il Dirigente scolastico sottolinea il fatto che per il Provveditorato appare già gravoso a livello gestionale un Istituto così corposo. Il docente Simone Biagini ritiene che essendo in servizio solo da un mese anche se gli venisse spiegato non sarebbe in grado di sostenere un sì o un no per cui si tratterebbe di un voto non consapevole. Il Dirigente scolastico sostiene che il Provveditorato chiede un voto abbastanza sostenuto con un numero esiguo di astenuti. L'insegnante Catia Gardini afferma che al di là delle motivazioni ritiene giusto fare alcune considerazioni pensando al numero degli alunni e al numero di quelli in difficoltà, al numero degli insegnanti. I docenti nel corso di questi anni hanno imparato a lavorare in modo diverso; votare a sfavore equivale a prendersi

del tempo e valutare se le ipotetiche proiezioni sono giuste e mantenere l'attuale situazione lavorando insieme creando un "noi" poiché per tornare insieme non è sufficiente mettere insieme bensì occorre garantire la sostenibilità di una condizione. Si procede con la votazione che termina con i seguenti risultati:

N. 108	contrari
N. 4	favorevoli
N. 3	astenuti

4

Il Dirigente scolastico comunica che occorre deliberare che PTOF e Curricolo venga variato poi ci si confronterà per le variazioni. Il Collegio delibera all'unanimità.

5

L'insegnante Daniela Morri illustra il prospetto dei progetti relativi ai tre ordini di scuola nel modo con il quale le sono stati trasmessi e suddivisi in Educazione motoria, Educazione linguistica, Educazione matematica e tecnico scientifica, Educazione al sé, Educazione artistica musicale. In riferimento alla parte relativa alle uscite l'insegnante Federica Mazzotti evidenzia che il termine era previsto per il 20 Ottobre p.v. Il Collegio unanimemente delibera.

6

Il Dirigente scolastico suggerisce di partire con un progetto sperimentale offrendo una opzione alle famiglie. La docente Silvia Filippetti comunica che dopo un confronto si evidenzia qualche perplessità tuttavia sono tante le richieste e quindi la possibilità la si deve offrire. I docenti sono d'accordo e propensi nell'approvare il tentativo di una sezione per la settimana corta. Si procede con l'alzata di mano per l'approvazione :1 contrario, il resto favorevoli.

7

Il Dirigente scolastico chiede al Collegio chi si occuperà della formazione e si propone l'insegnante Francesco D'Eredità e invita i docenti ad esprimersi con delle proposte in merito. L'insegnante Catia Gardini evidenzia che sono numerosi gli alunni con autismo e già lo scorso anno si era ipotizzato di attivare un percorso di formazione ed era stato individuato uno psicologo, pertanto si ripropone come possibile percorso formativo mentre per la formazione gratuita sulla ricerca per ambito logico-matematico si potrebbe eventualmente aderire con alcune classi (scadenza 22/10/2022). L'insegnante Silvia Solerti propone la formazione in lingua inglese che è trasversale. Il docente Fabio Moretti comunica che riguardo al

curricolo verticale digitale la formazione per docenti era iniziata ma sospesa poi per la pandemia ed evidenza che in alcuni plessi permangono problemi tecnici o di attivazione. L'insegnante Catia Gardini suggerisce di continuare il percorso di formazione con la logopedista nell'ambito del progetto di monitoraggio per i disturbi dell'apprendimento già previsto nel corso dei finanziamenti del Comune. Considerando le risorse esigue si richiede al Collegio di stabilire una priorità alle tre proposte presentate; il risultato prevede tale ordine: 1) formazione autismo

2) formazione con logopedista

3) formazione Inglese

Il Collegio delibera.

8

Il Dirigente scolastico comunica che nella scuola Primaria si è presentato un importante problema poiché da parte delle famiglie sono pervenute molte richieste di uscita anticipata in modo particolare per la giornata di Venerdì che sono state autorizzate tuttavia il numero di queste sta diventando eccessivo; occorre dunque trovare una possibile soluzione. Le opzioni sono due: pasto da casa o usufruire della mensa oppure modificare il regolamento. Nel primo caso gli alunni dovrebbero essere divisi poiché non ci deve essere contaminazione e quindi si presenta subito un problema organizzativo, nel secondo caso si può esonerare l'alunno dalla mensa ma il genitore ha l'obbligo di riportarlo anche per pochi minuti di lezione. L'insegnante Maddalena Vitali sostiene che a livello organizzativo si può creare uno spazio per poter accogliere gli alunni che portano il pasto da casa e sorvegliare e crea dispiacere la condizione che non tutti magari per difficoltà economiche possano usufruire del servizio mensa. Il Dirigente scolastico afferma che è discriminante anche vedere l'alunno che esce per andare a casa per poi ritornare; forse è più oggettivo e leale offrire l'opportunità in più della mensa mista. L'insegnante Oreste Pianese chiede se fosse possibile mediare il costo del pasto ed afferma che dividere gli alunni in due postazioni distanti per evitare la contaminazione non favorisce la socialità, il Dirigente scolastico dice che il Comune relativamente al costo è irremovibile. La docente Francesca Martoro riferisce che nella scuola di San Mauro gli alunni consumano il pasto portato da casa in aula, l'insegnante Federica Mazzotti evidenzia che nel plesso di scuola Primaria "A.Ferrarin" non c'è un'aula vuota. L'insegnante Giacomina Lorenzi sostiene che da casa possono giungere pasti non adeguati, inoltre pranzando separati in mensa comporterebbe una gestione complicata da parte dei collaboratori per la pulizia. Il Dirigente scolastico afferma

che è possibile effettuare una regolamentazione. La vicaria Elisabetta Aiello ricorda che negli anni passati anche nelle classi a tempo pieno diverse sono state le richieste per portare il pranzo da casa, pertanto se tale opzione viene offerta lo si deve fare per tutte le classi. L'insegnante Donatella Mini chiede se nel caso si proponesse questa possibile scelta la scuola sia in grado di garantire tale servizio. L'insegnante Rosanna Malattino dice che inevitabilmente ci sarà il confronto forzato tra chi porta il pasto da casa e chi no. Il Dirigente scolastico afferma che il Comune ha avuto un confronto con i genitori e le cose non variano. L'insegnante Giacomina Lorenzi dice che nel momento in cui si offre la modalità del pranzo misto le famiglie non avrebbero più motivazioni per l'uscita anticipata. Si procede con la votazione che produce il seguente risultato:

Mensa mista	N. 59 favorevoli
	N. 32 contrari
	N. 7 astenuti

9

Il Collegio all'unanimità delibera per la convocazione in modalità mista delle riunioni collegiali e qualora i contagi aumentassero i colloqui istituzionali verranno effettuati online.

La seduta termina alle ore 19,20.

Il Dirigente scolastico

Il segretario